UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura comparativa per la copertura di n 1 di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H1: Diritto Romano e Diritti dell'antichità , s.s.d. IUS 18 Diritto Roma e Diritti dell'Antichità, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. n. 240/2010, codice di riferimento procedura 1_PA 201918C1_14.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 4/10/2019

(Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal bando di selezione agli artt, 10,11,12, e 14, nonché degli elementi di valutazione indicati dal Dipartimento richiedente, di cui alla scheda n. 14, riportata in allegato al bando di selezione.

1) Ai fini della **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Saranno considerate in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.
La prova didattica concorre alla formazione del giudizio complessivo sull'attività didattica nella misura del 15%.

2) Ai fini della **valutazione dell'attività di ricerca scientifica,** la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:
a) autonomia scientifica dei candidati;
b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando pari a n.12.
La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) per i lavori in collaborazione la Commissione predispone i seguenti indicatori in base ai quali valuterà l'apporto individuale del candidato
- l'autore di riferimento della pubblicazione,
- l'ordine di elencazione dei coautori,
- competenze specifiche, desumibili anche in base alle Istituzioni di appartenenza,
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.)

La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico in quanto il settore non bibliometrico.
2.2 La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

3) Ai fini della **valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio** sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.
Nella formulazione dei giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (ivi compresa la prova didattica se prevista), sull'attività di ricerca scientifica (ivi compreso il seminario pubblico se previsto), sulle attività gestionali, organizzative e di servizio se previste, la Commissione si avvarrà della seguente scala graduata dei giudizi: scarso, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.
Al fine, poi, di attribuire il peso % indicato nella scheda allegata al bando per ciascuna delle attività oggetto di valutazione, la Commissione attribuirà un valore numerico alle valutazioni espresse, tenendo conto della seguente corrispondenza con la scala graduata dei giudizi: 4 scarso; 5 insufficiente; 6 sufficiente; 7 discreto; 8 buono; 9 ottimo; 10 eccellente.

Nel valutare le attività suindicate , la Commissione si attiene ai pesi indicati nella scheda allegata al bando che di seguito si riportano:
a) per l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (35%)
b) per l'attività di ricerca scientifica: (60%);
c) per le attività gestionali, organizzative e di servizio: (5%)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione

Prof. Antonio Palma